

Covid, l'epidemia si allarga Meno tamponi più positivi

In 24 ore si è passati a un contagiato ogni 14 test effettuati (erano 1 ogni 28)

GIULIO GAVINO
SANREMO

Coronavirus in Liguria, situazione sempre più delicata. Ieri la Regione ha effettuato il 40% in meno di tamponi e i contagi sono aumentati del 10% toccando quota 111 positivi (94 dei quali sono risultati essere pazienti sintomatici). La situazione più complessa è quella che riguarda lo spezzino dove il governatore Giovanni Toti ha imposto l'obbligo di mascherina al chiuso e all'aperto per una settimana (e dove ieri si è registrato il decesso di due persone anziane). Ma segni di ripresa del contagio sono presenti anche nelle province di Imperia e di Savona. I casi attivi nell'Imperiese sono saliti a 97 (+2 rispetto a sabato e 1599 in totale) e nel Savonese addirittura a 202 (per 1805 complessivi).

In Asl 1 i ricoverati sono aumentati a 6 (+1) e in Asl 2 a 7 (+3). I pazienti ospedalizzati in tutta la regione sono 71 (+10 nelle ultime 24 ore), nove dei quali in terapia intensiva. I nuovi casi in isolamento domiciliare sono 51 (su un totale di 697). A guardare lo storico dei bollettini nel Ponente si è tornati indietro al primo di luglio (quando la situazione migliorava tendenzialmente di giorno in giorno). Rimane invece molto dinamica la situazione delle sorveglianze attive: in provincia di Imperia sono 143 (-10 rispetto a sabato), in quella di Savona solo 312 (+10). E nel Ponente si guarda con apprensione anche a quanto sta accadendo in Francia, con il dipartimento delle Alpi Marittime che continua ad essere una «zona rossa»: nel fine settimana e ieri sono state migliaia le presenze di turisti transalpini (soprattutto della zona di Nizza) che hanno

raggiunto Bordighera, Ventimiglia e Sanremo. Un altro numero che desta non poca preoccupazione è il rapporto tra i positivi e i tamponi fatti. In pratica, pur diminuendo i test, è raddoppiato in sole 24 ore: si è passati infatti da un positivo ogni 28 tamponi effettuato di sabato ad un rapporto 1 a 14 che si è avuto con la giornata di ieri. Per trovare un riscontro simile si deve andare indietro fino all'inizio del mese di maggio.

L'indice di contagiosità della Liguria (detto Rt) nell'ultima settimana di agosto era sotto la soglia di 1 (0,92) ma comunque uno dei più alti del Nord Italia (secondo solo al Friuli Venezia Giulia). La sensazione è che il peggioramento della situazione in questi primi giorni di settembre abbia portato a superare la soglia d'allarme confermando che è in atto l'espansione dell'epidemia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casi e ricoveri in aumento in tutta la Liguria

PIETRA LIGURE

Tre nuove ambulanze attrezzate contro il virus

Si conferma sempre in prima linea Pietra Soccorso a sostegno della comunità durante il periodo difficile legato al coronavirus e nel mondo dell'assistenza e del volontariato. Ieri sono stati inaugurati tre nuovi mezzi: due Fiat Doblò per il trasporto dei disabili e una nuova ambulanza che è stata dedicata a Sara Pastorino, la giovane di 17 anni di Tovo, scomparsa 2 anni fa. I tre mezzi sono stati benedetti dal parroco di Pietra, don Giancarlo Cuneo, alla presenza della fa-

miglia di Sara, che attraverso un evento benefico dedicato alla figlia aveva raccolto parte dei fondi necessari all'acquisto del mezzo di soccorso. «Grazie di cuore per tutto quello che fate, per l'aiuto e il sostegno che date alla città e grazie per questo bellissimo messaggio che avete voluto dare intitolando l'unità di soccorso a Sara», ha detto il vicesindaco di Pietra, Daniele Rembado, rivolgendosi alla pubblica assistenza. Il papà di Sara ha ringraziato «gli angeli» di Pietra Soccorso, che durante la malattia della ragazza l'accompagnavano per le terapie all'ospedale Gaslini di Genova: «Sarete sempre nel nostro cuore». Alla cerimonia una trentina tra associazioni, forze dell'ordine e di soccorso. v.p. —



Pietra Soccorso ha 3 nuovi mezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA